

Sul pannello posteriore ci sono tutte le connessioni attualmente sfruttabili per trasferire i segnali digitali. Le capacità informatiche sono notevoli con USB A per le memorie, USB B per il PC e RJ45 per rete LAN, insieme alle trasmissioni wireless Wi-Fi e Bluetooth. L'SPDIF prevede la comunicazione ottica e quella coassiale. Le uscite sono sia bilanciate che sbilanciate mentre come "special guests" troviamo pure una coppia di input analogici RCA e la boccia per il cavo di massa.

elemento di fine tuning e ulteriore divertimento.

Non c'è proprio ragione di rabbuiarsi per questo perché il sorriso è garantito ascoltando la musica. Il Sonica DAC offre prestazioni sonore che tendono a sovrapporsi a quelle dell'UDP-205 riaffermando una riproduzione precisa e coerente. Una performance appagante su tutti i parametri fondamentali a partire dalla linearità timbrica che in ogni banda di frequenza è ossequiosa del messaggio musicale originale. Il Sonica DAC non cerca di far piacere a tutti i costi quello che gli passa attraverso, piuttosto lo riporta diligentemente con buona neutralità. La gamma alta è cristallina e puntuale, in zona mediana si gode di notevole pulizia e l'estremo basso può garantire il supporto a diffusori molto generosi nell'ottava più greve. Impegnato con gli strumenti acustici, non si sforza di scaldare le tinte o di accentuare il contrasto, espone semplicemente fedelmente la registrazione

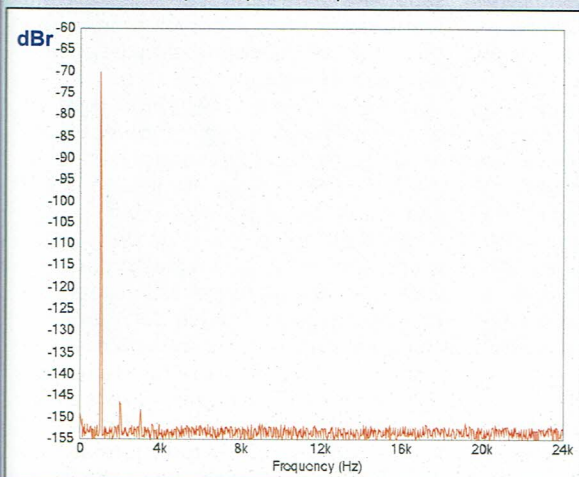
senza edulcorazioni. Il pianoforte ha le giuste armoniche e i corretti tempi di decadimento, sul violino solista si possono percepire le sfumature e i movimenti sulle corde senza difficoltà. Le voci hanno una esposizione chiara che ne esalta i dettagli e l'intelligibilità. Nel complesso infatti colpisce anche la trasparenza e la cura del dettaglio che emerge con una naturale evidenza, in un quadro globale in cui si ha la sensazione di godere di una esecuzione particolarmente pulita. Nulla da eccepire anche in fatto di energia e velocità. Le partiture orchestrali più incisive sono risolte con fermezza, le escursioni rapide di livello non impensieriscono il Sonica DAC così come i colpi secchi della batteria che hanno lo spazio dinamico per esprimersi a dovere. Dalle atmosfere del jazz acustico al rock congestionato o alla imponente musica sinfonica il segnale che esce da questo Oppo è sempre molto efficace in una scena ampia nei tre assi spaziali.

Qualità e certezze

Oppo ci ha abituato a prestazioni importanti andando ben oltre la fascia commerciale di pertinenza e il Sonica DAC prosegue deciso su questa strada. La versatilità è notevole, dalla tradizionale meccanica di lettura ai flussi informatici si può scegliere liberamente come gestire la propria musica e il formato non è certo un problema, visto che sono compatibili tutti i file digitali attualmente possibili e si è pronti pure per affrontare il futuro prossimo senza paura di subire una precoce obsolescenza. La costruzione è solida, la dotazione hardware interna è ad alti livelli e la resa sonora risulta tra le più attendibili riscontrabili al momento. Per ottenere tutto questo non bisogna nemmeno spendere una fortuna. Il listino è abbordabile e non sfondando la soglia dei mille euro lascia godere di un buon suono con la consapevolezza di aver fatto un ottimo investimento.

Andrea Allegri

DISTORSIONE ARMONICA
(tono da 1 kHz/-70,31 dB, DSD128)



RISPOSTA IN FREQUENZA
(da 10 a 200.000 Hz, Fs da DSD64 a DSD512)

